

Aeterna: perché andare adesso alla Triennale di Roma

Apri il 25 marzo l'Esposizione Triennale di Arti Visive a Roma: 235 artisti, 253 opere, e un programma di eventi per riscoprire gli ideali, l'utopia e un nuovo modo di vedere la realtà

1000 metri quadrati di allestimento, 235 artisti, 253 opere esposte, dal 26 marzo al 22 aprile: questo, in estrema sintesi, il programma della **terza Esposizione Triennale di Roma** che aprirà i battenti il prossimo fine settimana. Ospitata, come nelle precedenti edizioni, dal **Complesso del Vittoriano** – Ala Brasini, la mostra coinvolge in realtà tutta la città grazie ai Padiglioni Nazionali Esterni, previsti a **Palazzo Velli Expo**, nel cuore di Trastevere, e presso la **Fondazione Venanzo Crocetti**.

Curata quest'anno da Gianni Dunil, la Triennale vede quest'anno la partecipazione di artisti già presenti a diverse edizioni della Biennale di Venezia: tra loro **Aldo Basili, Sabrina Bertolelli, Pier Domenico Magri e Roberto Miniati**. L'idea che anima quest'edizione della triennale è ispirata alle teorie di **Daniele Radini Tedeschi**, storico e critico dell'arte e – tra le altre cose – prossimo curatore del padiglione Guatemala della Biennale di Venezia: **“Aeterna”** (questo il titolo della Triennale 2017) vuole riflettere sul movimento artistico e sociale **dell'Estetica Paradisiaca**, animato dallo stesso Radini Tedeschi, e ripensare gli insegnamenti e gli ideali, a volte utopici, a volte paradisiaci, di pensatori quali **Rudolf Steiner, Massimo Scaligero, Otto Gross e Harald Szeemann**, senza tralasciare Goethe e la sua **fondamentale teoria dei colori**.

<https://www.vanityfair.it/viaggi-traveller/notizie-viaggio/news/17/03/25/mostre-roma-triennale-marzo-aprile-2017>
Tanti gli appuntamenti di questa Triennale da segnare in calendario, a partire dall'inaugurazione, sabato 25 marzo alle 16, presso il Complesso del Vittoriano: **a tagliare il nastro, oltre a Daniele Radini Tedeschi, anche Achille Bonito Oliva**, semplicemente uno dei critici d'arte più celebri d'Italia.

E poi **tante presentazioni di libri**: tra le altre, sempre sabato 25, quella di *The Italian dream: wine, heritage, soul*, del conte Gelasio Gaetani d'Aragona Lovatelli e della fotografa Aline Coquelle, che ha raccontato per immagini il suo viaggio tra i vigneti delle antiche famiglie italiane, dalla Toscana al profondo sud.

La mostra resterà aperta fino al 22 aprile, tutti i giorni con ingresso libero. Palazzo Velli Expo (in Piazza Sant'Egidio) resta invece aperto dal lunedì al venerdì, mentre la Fondazione Venanzo Crocetti (in via Cassia 492) chiuso solo la domenica. Per tutti gli orari e ogni altra informazione, il sito è www.esposizionetriennale.it